



COMUNE DI MASSIMINO
PROVINCIA DI SAVONA

COPIA

DETERMINAZIONE N. 37 DEL 28/05/2026

**OGGETTO: LAVORI DI Ripristino della funzionalità della sorgente Sette Pertiche- Campazzo e delle condotte esistenti dell'acquedotto. FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT)
CUP C48B24000370002.
CIG.BAD82B3A02
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO LAVORI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

CONSIDERATO che la responsabilità del servizio tecnico è stata affidata al sottoscritto con Decreto Sindacale n. 1 in data 26 giugno 2024

PREMESSO che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale Liguria - Atto N° 636-2024 - Seduta N° 3877 del 20/06/2024 è stato approvato il bando per l'assegnazione di quota parte del Fondo per lo sviluppo della montagne italiane (FOSMIT), annualità 2022 dell'importo di € 937.840,00;
- che la Regione Liguria ha destinato i fondi per la realizzazione di interventi definiti nelle tipologie richiamate dall'Argomento di Giunta n. 640- 2023, con particolare riferimento a quelli rientranti nella competenza dei Comuni, ossia:
 - a) interventi di captazione, distribuzione e/o stoccaggio delle acque per i diversi usi irriguo, potabile, igienico e assimilati nonché estinzione incendi;
 - b) interventi di ripristino, adeguamento e valorizzazione dei tracciati di interesse regionale per finalità escursionistiche e di fruizione turistico-ricreativa dei territori



COMUNE DI MASSIMINO
PROVINCIA DI SAVONA

montani;

c) interventi di riqualificazione e valorizzazione dei centri storici e di strutture e infrastrutture locali, anche di interesse storico e testimoniale;

d) interventi per la sistemazione di fenomeni di dissesto, anche relativi al ripristino della percorribilità in sicurezza di viabilità;

- con decreto della Regione Liguria Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità n. 8024 del 03/12/2024 al Comune di Massimino è stato concesso il finanziamento pari ad € 93.821,80 a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) in esito al bando di cui alla DGR 636/2024;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 52 del 3/6/2025 con cui è stato affidato l'incarico per servizi tecnici relativi al suddetto intervento di "ivi compreso eventuali revisioni progettuali indagini e relazioni specialistiche ed attività connesse all' Arch. CARACCILOLO Nicolò Carlo con sede in Via Padre Garelo, 73 Cengio (SV), P.IVA: 01762610093

VISTA la deliberazione GC n. 6 del 06/06/2025 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori redatto dal tecnico incaricato nell'importo complessivo di € 93.821,80 di cui €. 61.576,62 per lavori a base d'asta (compresi € 1.971,49 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed €. 32.245,18 per somme a disposizione dell'amministrazione,

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento dei lavori di *"Ripristino della funzionalità della sorgente Sette Pertiche- Campazzo e delle condotte esistenti dell'acquedotto."*;
- Importo del contratto: **€. 59.605,13** per lavori a base d'asta oltre oneri per la sicurezza ed IVA 22%
- Forma del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Massimino. Responsabile Procedimento: NURISIO ADALGISA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line Via S. Vincenzo 19 – 12071

MASSIMINO – TEL. 019.79.944 – e-mail: segreteria@comune.massimino.sv.it



COMUNE DI MASSIMINO
PROVINCIA DI SAVONA

36/2023;

CONSIDERATO che:

- Il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nella Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 ;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati



COMUNE DI MASSIMINO
PROVINCIA DI SAVONA

nell'appalto risulta essere adeguato;

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: NESSUNO;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- che, avvalendosi del portale *acquistinretepa.it*, veniva perfezionato apposito ordine di acquisto, in atti trattativa n. 6129790 , nei confronti del seguente operatore: Ditta FRATELLI RAVIOLO DI RAVIOLO MARIO E C. PI 00166090043 con sede in Bagnasco CN Via Nazionale 90

VISTA l'offerta ricevuta dal seguente operatore economico:

DITTA	OFFERTA
FRATELLI RAVIOLO DI RAVIOLO MARIO E C. con sede in Bagnasco Cn Via Nazionale 90 PI 00166090043	€ 58.413,00

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;



COMUNE DI MASSIMINO
PROVINCIA DI SAVONA

RITENUTO di affidare alla Ditta FRATELLI RAVIOLO DI RAVIOLO MARIO E C. con sede in Bagnasco CN Via Nazionale 90 PI 00166090043 i lavori di che trattasi per un importo di € **58.413,00** oltre oneri per la sicurezza pari ad € **1.971,49** ed IVA 22% per un totale complessivo di € **73.669,07** in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva dei lavori pari ad € **73.669,07** risulta interamente finanziata con il contributo concesso con decreto della Regione Liguria Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette n. 8024 del 3/12/2024 a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) in esito al bando di cui alla DGR 636/2024;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

CONSIDERATO che per il presente affidamento sono stati attribuiti i seguenti codici:

- **CUP. C48B24000370002**
- **CIG BAD82B3A02**

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI PRENDERE ATTO della suesposta narrativa che qui si intende integralmente richiamata per farne parte sostanziale;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, alla Ditta FRATELLI RAVIOLO DI RAVIOLO MARIO E C. con sede in Bagnasco Cn Via Nazionale 90 PI 00166090043 i lavori di *“Ripristino della funzionalità della sorgente Sette Pertiche- Campazzo e delle condotte esistenti dell'acquedotto.”*, per un importo di **58.413,00** oltre oneri per la sicurezza pari ad € **1.971,49** ed IVA 22% per un totale complessivo di € **73.669,07**



COMUNE DI MASSIMINO PROVINCIA DI SAVONA

precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato

DI DARE ATTO che la spesa complessiva dei lavori pari ad € 73.669,07 risulta interamente finanziato con il contributo concesso con decreto della Regione Liguria Direzione generale Turismo, agricoltura e aree protette n. 8024 del 3/12/2024 a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) in esito al bando di cui alla DGR 636/2024 e trova imputazione nel bilancio di previsione corrente Capitolo PEG 8830/3321/1

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;



COMUNE DI MASSIMINO
PROVINCIA DI SAVONA

DI DARE ATTO che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);

DI DARE ATTO che per il presente affidamento sono stati attribuiti i seguenti codici

- **CUP. C48B24000370002**
- **CIG BAD82B3A02**

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott Massimo Paoletta, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Genova al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: PAOLETTA MASSIMO